

COMUNE DI PIOMBINO

*Provincia di Livorno
Medaglia d'Oro al Valore Militare*



SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio UFFICIO TECNICO

CANILE MINIMO

PROGETTO ESECUTIVO

SCHEMA DI CONTRATTO

Piombino, 19 Giugno 2017

Servizio Ufficio Tecnico

Arch. Raffaele Piras (Responsabile)
Ing. Riccardo Banchi
Ing. Marianna Alagna
Ing. Luca Cavazzuti
P.I. Mario Di Filippo

Progettisti

Ing. Marianna Alagna
Ing. Luca Cavazzuti



Responsabile Unico del Procedimento: *Ing. Claudio SANTI (Dirigente Settore LL.PP.)*

Rep. N. del

COMUNE DI PIOMBINO

Provincia di Livorno

REPUBBLICA ITALIANA

**CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "CANILE MINIMO".**

L'anno ***** il giorno *****, del mese di
*****, in **Piombino (Livorno)**, presso la **Residenza Municipale**,
in **Via Ferruccio, 4**, e nel mio ufficio.

AVANTI A ME

Dott.ssa MASSAI MARIA LUISA, Segretario Generale del Comune di
Piombino (Provincia di Livorno), autorizzato per legge a rogare tutti i
contratti nei quali il Comune è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera
c), del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento
degli Enti Locali";

SONO COMPARSI

da una parte:

- **Ing. Santi Claudio**, nato a **Piombino (LI)** il **27 Settembre 1955** e
domiciliato per la qualifica presso il **Comune di Piombino (Provincia di
Livorno)**, il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio,
bensì in qualità di **"Dirigente" del Settore Lavori Pubblici** ed in tale veste,
in nome, conto e rappresentanza del **COMUNE DI PIOMBINO
(LIVORNO)**, con codice fiscale e Partita I.V.A. n. **00290280494**: Ente di
seguito denominato per brevità anche **"Comune" o "Stazione Appaltante"**;

e dall'altra:

- *****, nato a ***** il ***** e residente in *****, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di “*****” dell’Impresa “*****” (**avente il numero di codice fiscale e/o partita I.V.A. *******), con sede in ***** - *****, iscritta all’Ufficio Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di *****, con il n. ***** di R.E.A., come si rileva dalla visura del relativo certificato acquisita in atti: Impresa che di seguito verrà denominata per brevità anche “*Appaltatore*”.

I componenti suddetti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, che rinunciano di comune accordo e con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, premettono:

- che con deliberazione del **Consiglio Comunale** n. ***** in data *****, esecutiva ai sensi di legge, era stato approvato il progetto dei lavori di realizzazione dell’opera pubblica denominata “**Canile minimo**”, per l’importo di € *****, di cui € ***** per lavori, € ***** per oneri di sicurezza oltre l’I.V.A. e le spese a disposizione;

- che per l’aggiudicazione di tale appalto era stato previsto, con **Determinazione Dirigenziale** n. ***** in data *****, di adottare la procedura prevista **all’art. 36, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50**, e cioè quella della procedura negoziata, con il criterio del miglior prezzo, ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, *****;

- che alla gara, esperita presso la Sede Comunale tramite piattaforma START

e conclusa il giorno *****, è risultata aggiudicataria l'**Impresa** *****, con sede in *****, offrendo l'importo di € , corrispondente al **ribasso percentuale** del ****%, calcolato sulla base dei *Prezzi Unitari* risultanti dal modulo "*Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto*", come risulta dalla **Determinazione Dirigenziale** di aggiudicazione n. ***** in data *****;

- che con **Determinazione Dirigenziale** n. ***** in data *****, è stata attestata l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto disposta con la Determinazione n. ***** citata;

- che il Responsabile del Procedimento ed il legale rappresentante dell'Impresa hanno sottoscritto in data ***** apposito verbale dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente atto.

Tutto ciò premesso, i suddetti componenti, sempre nelle loro dichiarate qualità, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, hanno a me Segretario Generale richiesto di far constare con il presente atto pubblico, quanto appresso:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2 - Oggetto dell'appalto

Il **Comune di Piombino**, a mezzo del **Dirigente del Settore Lavori Pubblici**, conferisce all'Impresa *****, con sede in *****, come sopra rappresentata, che accetta, l'appalto relativo ai lavori di

realizzazione dell'opera pubblica denominata **“Canile minimo”**.

ARTICOLO 3 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dal **“Comune”** all'**“Appaltatore”** per l'esecuzione completa delle opere previste nel presente contratto è fissato nell'importo complessivo, tenuto conto del **ribasso** del *****%, **offerto in sede di gara**, calcolato sulla base dei **Prezzi Unitari** risultanti dal modulo denominato **“Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto** di €*****(*), di cui € ***** per le opere, € ***** per oneri relativi ai piani di sicurezza, oltre l'I.V.A. ai sensi di legge.

Tale somma viene sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

ARTICOLO 4 - Prezzi Unitari

Le parti prendono atto che i **Prezzi Unitari** elencati nel modulo denominato **“Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto”**, parte integrante e sostanziale del presente contratto, che sostituiscono quelli approvati a suo tempo, **valgono quali prezzi contrattuali**.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'Appaltatore

L'appalto viene concesso dal **“Comune”** ed accettato dall'**“Appaltatore”** sotto l'osservanza scrupolosa, completa ed inscindibile di tutte le condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti, facenti parte del progetto approvato con deliberazione del **Consiglio Comunale** n. ***** in data

*****.

- A) Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto Ministero dei Lavori Pubblici 19 Aprile 2000, n. 145;
- B) Capitolato Speciale d'Appalto;
- C) Elenco Prezzi Unitari;
- D) Elaborati Grafici Progettuali e Relazioni;
- E) Cronoprogramma;
- F) Piano di Sicurezza previsto dall'art. 131 del Decreto Legislativo n. 163/2006;

(qualora l'Appaltatore non abbia ancora provveduto alla consegna dei piani di sicurezza)

L'“**Appaltatore**” si impegna a redigere ed a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché il piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative alle responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Tutti i succitati documenti, che sono depositati agli atti del “**Comune**”, unitamente alla citata deliberazione n. *****, **si intendono facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati.**

L'“**Appaltatore**” si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- a)* sospensione dei lavori - proroghe - (art. 14);
- b)* termini per l'ultimazione dei lavori (art. 13)
- c)* contabilizzazione dei lavori (art. 24);

- d)* anticipazione (art. 19);
- e)* pagamenti in acconto (art. 20);
- f)* pagamenti a saldo (art. 21);
- g)* penali in caso di ritardo (art. 15);
- h)* ultimazione dei lavori (art. 39);
- i)* termini per il collaudo provvisorio o per l'accertamento della regolare esecuzione (art. 40);
- j)* norme di sicurezza generali (art. 32);
- k)* oneri ed obblighi a carico dell'“**Appaltatore**” (art. 42);
- l)* controversie (art. 37).

ARTICOLO 6 – Conduzione dei lavori

Nel caso in cui l'“**Appaltatore**” non conduca i lavori personalmente, è obbligato a depositare, presso quest'Amministrazione, atto pubblico con il quale risulti conferito mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del presente contratto.

ARTICOLO 7 – Risoluzione e recesso

Il presente contratto si intenderà risolto nei casi previsti dall'**art. 108**

“**Risoluzione**” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per il recesso si fa rinvio all'**art. 109** del predetto **D. Lgs. 50/2016**.

ARTICOLO 8 – Clausola arbitrale

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del Tribunale di Livorno.

ARTICOLO 9 – Pagamenti

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii., la

corresponsione dei pagamenti sarà effettuata esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche che l'”*Impresa*” avrà comunicato al competente Ufficio di Contabilità della Ragioneria Comunale, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss. mm. e ii..

L'”*Appaltatore*” avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito, derivante dalla esecuzione dei lavori, da valutarsi sia a misura sia a corpo, al netto del ribasso offerto in sede di gara e delle ritenute prescritte dalle leggi vigenti, raggiunge il 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale. La rata di saldo pari al residuo di circa il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale sarà liquidata dietro costituzione di polizza fidejussoria.

ARTICOLO 10 – Termine di esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere portati a termine entro **giorni 75** (*settantacinque*), decorrenti dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

Il cronoprogramma di progetto prevede tre scadenze, e precisamente:

- la prima, al 30° giorno, corrispondente alla fine della fase lavorativa di “fondazione platea delle gabbie”;
- la seconda, al 60° giorno, corrispondente all'inizio della fase lavorativa “montaggio gabbie”
- la terza, al 75° giorno, corrispondente all'ultimazione dei lavori.

Per ogni giorno naturale successivo e consecutivo di ritardo nella realizzazione delle lavorazioni previste per ciascuna delle suindicate

scadenze, è prevista l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 11 – Cauzioni e Garanzie

L'“**Appaltatore**”, ai sensi e per gli effetti di cui all'**art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, ha costituito le seguenti cauzioni e garanzie: *eventualmente inserire garanzia per anticipazione*

a) Cauzione Definitiva di € ***** (*****), pari al *****% dell'importo netto di appalto, *(se ridotta del 50% o altra riduzione inserire l'importo e la dicitura: ridotta del 50% **** ai sensi dell'art. 93 c. 7 D. Lgs. n. 50/2016)* mediante presentazione della ***** n. ***** **emessa in data** ***** dalla *****.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'“**Appaltatore**”, il “**Comune**” avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L'“**Appaltatore**” dovrà inoltre reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il “**Comune**” abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

b) Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi (CAR) rilasciata dalla **Compagnia di Assicurazioni** ***** **in data** ***** per un importo distinto nel seguente modo:

- per €***** (*****), quale somma che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dei

lavori;

- per € 20.000,00 (ventimila/00), quale somma che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori;
- per € 10.000,00 (diecimila/00), quale somma che copre gli oneri per la demolizione e lo sgombero dei materiali;
- per € 500.000,00 (cinquecentomila/00), come massimale per la responsabilità civile verso terzi.

Entrambe le polizze sono state accettate e dichiarate idonee con disposizione del **Dirigente del Settore Lavori Pubblici** in data *****.

(nel caso in cui la polizza di cui al punto b) non venga presentata prima della stipulazione del contratto)

L'“Appaltatore”, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016, si impegna ed obbliga a trasmettere, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori:

*(riportare la descrizione della polizza CAR)*****

ARTICOLO 12 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 13 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

L'“Appaltatore” dichiara, ai sensi dell'art. 90, comma nono, del Decreto Legislativo n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di

Lavoro per i lavoratori “*****” e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L’**“Appaltatore”** è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall’art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ARTICOLO 14 – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

(nel caso di imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000)

Le parti danno atto che l’**“Appaltatore”** ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 Marzo 1999, n. 68.

(nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 Gennaio 2000)

Le parti danno atto che l’**“Appaltatore”** ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, per cui il **“Comune”** ha richiesto al Servizio per l’Impiego della Provincia di *****, competente per territorio nel quale l’**“Appaltatore”** ha la sede legale, il rilascio di apposito attestato, che è stato acquisito agli atti, dal quale risulta l’ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 Marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 15 – Domicilio dell’Appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'“**Appaltatore**” dichiara:

- di avere domicilio nel Comune di Piombino, presso la sede legale dell'Impresa *(nel caso di impresa domiciliata nel Comune di Piombino);
(nel caso di impresa non avente domicilio legale nel Comune, l'Appaltatore può optare per una delle seguenti soluzioni):*
- di eleggere domicilio presso l'Ufficio della Direzione Lavori *(o gli uffici del Comune di Piombino, in Via Ferruccio, 4 ove ha sede la Direzione Lavori).*
- di eleggere domicilio presso lo studio del seguente professionista ***** del Comune di Piombino.
- di eleggere domicilio presso gli uffici della seguente società legalmente riconosciuta ***** del Comune di Piombino.

ARTICOLO 16 – Subappalto

Le opere in subappalto, se indicate nell'ambito della gara, potranno essere eseguite dai subappaltatori solo dopo sia intervenuta la preventiva autorizzazione da parte del “Comune”.

ARTICOLO 17 – Leggi antimafia

Le parti prendono atto che al presente appalto sono applicabili le disposizioni stabilite dalla legge 13 Settembre 1982, n. 646, 12 Ottobre 1982, n. 726, 23 Dicembre 1982, n. 936, 19 Marzo 1990, n. 55, 13 Agosto 2010, n. 136, D. Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.

mm. e ii..

ARTICOLO 18 – *Codice di comportamento*

L'*Impresa*, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'*Impresa*, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza.

L'*Impresa* si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'*Impresa* il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 19 – *Spese contrattuali*

Sono a carico dell'“*Appaltatore*”, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del “*Comune*”.

ARTICOLO 20 – *Clausole difformi – rinvio al capitolato generale*

Per quanto non previsto nell'atto presente, le parti contraenti fanno espresso riferimento alla vigente legislazione in materia, e, in particolare, alle disposizioni stabilite nel capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto 19 Aprile 2000, n. 145, alle quali espressamente si conformano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, in caso di clausole difformi del presente contratto o di capitolato speciale.

ARTICOLO 21 – *Registrazione fiscale*

Le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad I.V.A.; le Parti chiedono, pertanto, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 40 del Dpr 26 Aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

Ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, trattandosi di contratto elettronico, l'imposta di bollo è fissata in euro 45,00.

Le imposte di registro e di bollo saranno versate con modalità telematica, mediante il Modello Unico Informatico utilizzando il software UniMod 4.3.

Il contratto sarà prodotto all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

ARTICOLO 22 – *Trattamento dei dati personali*

Il “*Comune*”, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, informa l’“*Appaltatore*” che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 23 – *Allegati*

I documenti elencati all'art. 5, sono parte integrante e sostanziale del

